TRANSITI

Festival delle Connessioni

8-9-10 Novembre 2024

Ciampino, Grottaferrata, Marino

Futuri imprevisti
Il futuro non come ce lo immaginavamo

Se in passato, nell'immaginario collettivo, il concetto di futuro era sempre associato a qualcosa di trionfante e di estremamente positivo (progresso, sviluppo, migliori condizioni di vita, rivoluzione etc.), a vederlo oggi l'avvenire stimola in noi sentimenti contrastanti.

I cambiamenti climatici, le innovazioni tecnologiche, le iperintelligenze digitali, il protagonismo dei non umani (foreste, virus, clima, entità digitali) ci pongono dinanzi ad un inedito scenario i cui sviluppi futuri ci appaiono incerti, imprevedibili e, in molti casi, poco comprensibili.

Il termine tedesco Unheimliche incontra diverse accezioni che hanno ispirato il dibattito e il pensiero di diversi autori. Se nell' opera di S. Freud il termine indica ciò che è al tempo stesso familiare e perturbante, in F. Schelling acquisisce il significato di "tutto ciò che avrebbe dovuto rimanere nascosto e che invece è affiorato".

In Mario Perniola, alla cui memoria è dedicato, dalla prima edizione, il Festival Transiti, l'idea del divenire e del perturbante assume il significato del transito: "mai come adesso ci troviamo di fronte ad un divenire che non possiede una direzione determinata, a un movimento privato di una meta precisa(...) Non soltanto abbiamo perso il nostro passato e il nostro futuro, la nostra patria e la nostra utopia, ma abbiamo l' impressione che niente e nessuno può darci un altro passato e un altro futuro, un'altra patria e un'altra utopia".

Il termine atopia (dal greco a-topos) descrive qualcosa fuori luogo, indefinibile, strana, di difficile collocazione.

I nostri futuri sono divenuti atopici, indecifrabili e diversi da come ce li immaginavamo.

La seconda edizione di Transiti, il festival delle connessioni, si concentrerà sull'analisi dei nuovi significati del futuro.

<u>Venerdì 8 novembre</u> (Apertura Festival)
Marino|sala consiliare

Venerdì 8 novembre (Apertura Festival)

Marino (Aula Consiliare)

ore 16,30 Saluto delle autorità

ore 17,15 - 18,45
Sex appeal dell'inorganico: Presentazione del libro Il pianeta latente
Coordina Silvia Surrenti (Università di Firenze UNIFI)
Cosimo Accoto (MIT Boston – Università di Modena e Reggio Emilia)

L'intelligenza artificiale è una planetaria provocazione di senso. Interroga l'umano sul suo destino e le sue prerogative: parola, visione, azione. Con l'arrivo dei modelli linguistici che automatizzano la scrittura, dei motori visuali che simulano la fotografia, degli agenti autonomi che disarticolano il lavoro crescono inquietudini ed entusiasmi. L'ultima parola, l'occhio assente, l'atto osceno: sono problemi o provocazioni? Entrambe le cose. Ma se alle vulnerabilità tecniche risponderemo con l'ingegneria (informatica, giuridica, politica), alle provocazioni intellettuali dovremo rispondere invece con la filosofia. Non saranno sufficienti educazione, regolazione, moralizzazione, amministrazione. Dovremo fare, anche e soprattutto, innovazione culturale. Produrre cioè nuove idee e significati con un pensare più-che-umano, frutto ancora acerbo di questa emergente e sorprendente intelligenza planetaria.

ore 19,00 - 20,00
Visioni del futuro: dalle tecnologie quantistiche ai confini dell'Universo
Coordina Arianna Foschi (Ricercatrice Osservatorio di Parigi Meudon)
Catalina Curceanu (Primo Ricercatore dell'Istituto nazionale di Fisica Nucleare)

La meccanica quantistica, la teoria delle particelle microscopiche, ci trasporta in un mondo straordinario, dove concetti come la sovrapposizione degli stati e l'entanglement quantistico svelano una realtà in cui le particelle possono esistere in più stati contemporaneamente in stati di correlazione quantistica, sfidando la cosiddetta logica comune. Esperimenti affascinanti, alcuni dei quali la stessa Catalina Curceanu svolge ai laboratori sotterranei del Gran Sasso assieme al suo gruppo, come quelli che hanno a che vedere con "il paradosso del gatto di Schrödinger", indagano problemi rimasti aperti sin dalla nascita della Meccanica Quantistica, ponendo nuove domande sul funzionamento dell'Universo stesso. Le tecnologie che nascono da questa affascinante teoria e dalle loro scoperte, come i computer quantistici e i sensori ultra-sensibili, stanno per trasformare radicalmente la nostra società e il nostro modo di vivere. Al contempo, ci spingiamo sempre più lontano nell'esplorazione degli estremi confini dell'Universo, verso gli orizzonti dei buchi neri e i misteri della materia e dell'energia oscure, in un viaggio che promette di riscrivere ciò che sappiamo sulla natura del cosmo. Il futuro della scienza ci attende con meraviglie che non abbiamo ancora immaginato.

Sabato 9 novembre
Ciampino|sala consiliare

10:00 - 11:15
Il Futuro dell'Alimentazione tra carne coltivata e sostenibilità
Coordina Silvia Surrenti (Università di Firenze UNIFI)
Cesare Gargioli (Università di Tor Vergata Roma)

L'innovazione delle ricerche dell'ingegneria dei tessuti sta elaborando insieme alla tecnologia 3D la ri-costruzione di carni prodotte dalle cellule animali. La conferenza presenterà lo stato attuale della ricerca e le sue potenzialità di applicazione.

11:30 - 13:00
Il Futuro come non lo avevamo immaginato. l'Info-genere: Tiresia contro Edipo
Coordina Giovanna Gianturco (Università La Sapienza di Roma)
Dulce Martinez Noriega (Università Autonoma Metropolitana UAM Messico)
Maria Pia Rossignaud (Direttrice Media 2000)
Antonella Pilozzi (Università La Sapienza di Roma)

L'ultimo libro che Mario Perniola ha scritto prima di morire ha per titolo Tiresia contro Edipo e sintetizza l'esperienza di vita e il cammino da lui percorso in continua distanza dalle dialettiche e dalle facili opposizioni.
La tavola rotonda affronterà il tema del superamento e del conflitto di genere.

16:00 - 17:00
I sapori del futuro: a tavola tra le stelle
Sara Scarsella, chef del Ristorante Sintesi dialoga con Giacomo Tortorici (direttore SCR)

Sara Scarsella è una chef italiana di talento, apprezzata per la sua capacità di combinare tecniche culinarie moderne con ingredienti locali. Come co-fondatrice e chef del ristorante Sintesi ad Ariccia, ha ottenuto la sua prima stella Michelin nel 2023, distinguendosi per una cucina creativa e radicata nel territorio dei Castelli Romani. Con il suo sguardo giovane e visionario cercheremo di saperne di più sui sapori del futuro.

17:30 - 19:00
Il Futuro come non lo avevamo immaginato. Il post-animale, metamorfosi e tecnologie
Coordina Massimo Di Felice (Università di S. Paulo USP Brasile)
Alberto Sanchez (Università Autonoma Metropolitana UAM Messico)
Felice Cimatti (Università della Calabria)

Se in passato, nell'immaginario collettivo, il concetto di futuro era sempre associato a qualcosa di trionfante e di molto positivo (progresso, sviluppo, miglioramento delle condizioni di vita, rivoluzione etc.), a vederlo da oggi l'avvenire stimola in noi sentimenti contrastanti.
I cambiamenti climatici, le innovazioni tecnologiche, le "iper-intelligenze" digitali, il protagonismo dei non umani (foreste, virus, clima, entità digitali) ci pongono dinanzi ad un inedito scenario i cui sviluppi futuri ci appaiono incerti, imprevedibili e, in diversi casi, poco comprensibili.

Domenica 10 novembre

Grottaferrata|Biblioteca B. Martellotta

10:00 - 11:15
Il Futuro delle biblioteche e della Conoscenza
Coordina Enea Bianchi (Università di S. Paulo USP Brasile)
Giacomo Tortorici (direttore SCR)
Giacomo De Luca (Università degli Studi della Tuscia)
Simona Villa (Europrogettista Studio 2 di 2)
Mario Pireddu (Università degli Studi della Tuscia)

La tavola rotonda affronterà il tema dei Big data e del processamento automatizzato presentando le possibilità che le innovazioni tecnologiche offrono alle biblioteche ed archivi alla memoria e alla conoscenza e come il mondo delle biblioteche pubbliche può adattarsi alle sfide di questo futuro senza perdere, anzi implementando, la propria mission sociale.

11:30 - 13.00
Il Futuro dell'Ecologia
Coordina Chiara Parlanti
Eliete Pereira (Università di S. Paulo USP Brasile)
Silvia Surrenti (Università di Firenze UNIFI)
Gabriel Marrugo (Rappresentante ONPOC – Organizzazione Nazionale Popoli Originari di Colombia)
Roberto Salustri (Coordinatore Guardiani delle Foreste, Direttore EcoIstituto RESEDA Onlus)

Alla luce del riscaldamento globale, delle pandemie e della digitalizzazione, i popoli indigeni e i nuovi modelli di salute suggeriscono di ripensare l'idea occidentale di ambiente e la relazione con la natura e le nuove tecnologie. La tavola rotonda affronterà il tema di un nuovo futuro "sociale" in alleanza con i non-umani.

15:00 -16:15
Sex appeal dell'inorganico: Il Futuro: di demoni, polarizzazioni, eresie
Coordina Giacomo Tortorici (direttore SCR)
Walter Quattrociocchi (Università La Sapienza)

Walter Quattrociocchi è a capo del Centro di Data Science and Complexity for Society (CDCS) dell'Università La Sapienza di Roma. I suoi interessi di ricerca comprendono la scienza dei dati, la scienza delle reti, la scienza cognitiva e la modellazione basata sui dati di processi dinamici in reti complesse.
Nell'infosfera in cui tutti siamo immersi, l'enorme quantità di informazioni disponibili ha portato alla creazione di vere e proprie tribù raccolte nelle echo chamber. Il demone della polarizzazione, in tutte le sue declinazioni, è una caratteristica di questo tempo ed è una delle ragioni alla base della diffusione della disinformazione. Tutto questo caos nasce da un fraintendimento di fondo: le piattaforme social per loro stessa natura e struttura non sono nate per informare. Walter Quattrociocchi ci condurrà per mano alla scoperta di un Futuro fatto di demoni, polarizzazioni, eresie.

16:30 - 18:00
Perniola Studies: il pensiero di Mario Perniola nel mondo
Coordina Massimo Di Felice (Università di S. Paulo USP Brasile)
Enea Bianchi (Università di S. Paulo USP Brasile)
Alberto Sanchez (Università Autonoma Metropolitana UAM Messico)
Eliete da Silva Pereira (Università di S. Paulo USP Brasile)
Loredana Massaro (SCR)

L'opera di Mario Perniola è stata tradotta ed ha circolato in tutti i continenti. Perniola è stato senza dubbio uno dei pensatori italiani più tradotti e apprezzati nel mondo. Il suo pensiero ha influenzato autori e ricercatori di molti paesi. I *Perniola Studies* vogliono raggruppare e far conoscere i diversi significati e le diverse ricerche che l'opera di Perniola ha ispirato nel mondo.

ore 18:30 - 20:00
Il futuro quantico della comunicazione
Barbara Carfagna (RAI1 Codice) dialogherà con l'autore Derrick de Kerckhove (Università di Toronto) e Massimo Di Felice (Università di S. Paulo USP Brasile)

A partire dall'ultima opera del libro di De Kerchove, edito da MIT Press, sul progetto del quantum computer e sul futuro quantico della comunicazione, il Dialogo tra Derrick de Kerckhove, ultimo allievo di M. McLuhan e uno dei più importanti teorici del digitale e Massimo Di Felice, sociologo e teorico delle reti e degli ecosistemi digitali, presenterà le principali tendenze dei cambiamenti tecnologici e comunicativi in atto. Partendo dai cambiamenti climatici, dai contesti pandemici e dalle reti generative di "data" l'incontro moderato dalla giornalista Rai Barbara Carfagna (Codice) affronterà il necessario dibattito sul cambiamento dell'idea di comunicazione, intesa come trasferimento di informazioni attraverso delle tecnologie.

ore 21:00
Cinema Alfellini | Grottaferrata
***L'etrusco uccide ancora* di Armando Crispino**

Il film sarà seguito dal dibattito coordinato da Ivelise Perniola (Università Roma Tre)
Francesco Crispino (Film-Maker Università Roma Tre)
Andrea Pergolari (sceneggiatore, regista, storico del cinema)
Leonardo Magnante (Università degli Studi Roma Tre)